

ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE

PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI

ATO-R

Provincia di TORINO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

E DOCUMENTI ALLEGATI

U
ATO-R-ASSOCIAZIONE D'AMBITO
Associazione d'Ambito Torinese Governo Rifiuti
Protocollo N.0000902/2019 del 17/12/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 4 del 16.12.2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- Esaminata, già nei giorni precedenti, la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali e applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, dell'Associazione d'Ambito torinese per il governo dei rifiuti (ATO-R) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino, 16 dicembre 2019

IL REVISORE UNICO

(Dott.ssa Gabriella Nardelli)



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione dell'Autorità d'Ambito Torinese per il governo dei rifiuti (ATO-R) è stato nominato con delibera consiliare del 17 luglio 2019.

L'Organo di revisione dà atto che, a far data dal suo insediamento, ha proceduto a uno scambio di informazioni con il precedente Revisore, al fine di poter esprimere un giudizio con riferimento ai fatti e agli accadimenti gestionali, successivi alla propria nomina, riportati nel Bilancio e rimanda, per tutto quanto accaduto anteriormente, alle attestazioni, ai giudizi e ai pareri del precedente organo di revisione, dai quali non sono emerse particolari criticità.

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- che ha ricevuto in data 07/12/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 02/12/2019 con delibera n. 25, completo dei seguenti allegati obbligatori e/o necessari al fine del rilascio del presente Parere:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- il piano degli indicatori di bilancio;
- il documento unico di programmazione (DUP) predisposto, conformemente all'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Consiglio di Amministrazione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011, contenente tra le altre informazioni:
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. n. 112/2008;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della L. n. 296/2006;
- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;

Visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, in data 02/12/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di

compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

ha effettuato, già nei giorni precedenti, le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'Assemblea ha approvato con delibera n. 2 del 17/04/2019 il Rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione del precedente Organo di revisione formulata con verbale n. 3 in data 29 marzo 2019, acquisito agli atti, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	4.217.505,30
di cui:	
a) Parte accantonata	15.000
b) Parte vincolata	498.171,84
c) Parte destinata a investimenti	0,00
e) Parte disponibile (+/-)	3.704.333,46

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili siano stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TI T	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. 2019	PREV. 2020	PREV. 2021	PREV. 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	31.706,55	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	10.120,95	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		0,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Entrate extratributarie	583.520,90	573.040,65	573.040,65	573.040,65
4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	112.000,00	101.000,00	101.000,00	101.000,00
	TOTALE	695.520,90	674.040,65	674.040,65	674.040,65
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	737.348,40	674.040,65	674.040,65	674.040,65

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TIT.	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2019	PREV. 2020	PREV. 2021	PREV. 2022
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	615.348,40	567.040,65	567.040,65	567.040,65
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	17.034,16	5.513,51	0,00
		<i>di cui FPV</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	10.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui FPV</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui FPV</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui FPV</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui FPV</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	112.000,00	101.000,00	101.000,00	101.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui FPV</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	737.348,40	674.040,65	674.040,65	674.040,65
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	17.034,16	5.513,51	0,00
		<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	737.348,40	674.040,65	674.040,65	674.040,65
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	17.034,16	5.513,51	0,00
		<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Revisore prende atto che per gli anni 2020-2022 non è stato stanziato il Fondo Pluriennale Vincolato.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/2020	0,00
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	0,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	573.040,65
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	0,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	101.000,00
	TOTALE TITOLI	674.040,65
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	674.040,65

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2020
1	<i>Spese correnti</i>	557.040,65
2	<i>Spese in conto capitale</i>	6.000,00
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	0,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	101.000,00
	TOTALE TITOLI	664.040,65
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	664.040,65

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

3. Verifica equilibrio corrente e in conto capitale anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		573.040,65	573.040,65	573.040,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		567.040,65	567.040,65	567.040,65
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			6.000,00	6.000,00	6.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M			6.000,00	6.000,00	6.000,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.					
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.					

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE IN CONTO CAPITALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	6.000,00 0,00	6.000,00 0,00	6.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE $Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E$		-6.000,00	-6.000,00	-6.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE $W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		0,00	0,00	0,00

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Il Revisore prende atto che le tipologie di entrata di ATO-R possono qualificarsi come entrate ricorrenti; con riferimento, invece, alle spese del Macroaggregato 4 – Trasferimenti correnti, le spese relative ai trasferimenti correnti a favore di enti (euro 75.000,00), al fine di avviare attività di comunicazione o progetti di educazione/informazione ambientale sulla tematica dei rifiuti, si ritengono non ricorrenti in quanto sono state introdotte nel presente bilancio solo per il triennio 2020-2022. Sulla base del risultato che verrà ottenuto, si valuterà per il triennio successivo di renderle ricorrenti.

5. Finanziamento della spesa del titolo II

L'ammontare degli investimenti complessivi, pari a euro 6.000,00 per l'anno 2020, è finanziato dalle entrate correnti. Gli investimenti sono relativi ad acquisti di materiale informatico (hardware e server) per un importo di euro 5.000,00, per far fronte a eventuali mal funzionamenti degli apparati attualmente in uso da parte dei dipendenti e di arredi per euro 1.000,00.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento Unico di Programmazione e con gli atti di programmazione di settore (programmazione fabbisogno del personale ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo e illustrativo del Documento Unico di Programmazione (DUP)

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011).

In merito al DUP, il precedente Organo di revisione è stato chiamato a esprimere il proprio parere in data 5/7/2019 con verbale n. 8, tuttavia, come si apprende dal verbale, acquisito agli atti, non è stato possibile in detta circostanza esprimere un giudizio circa la coerenza, attendibilità e congruità dello stesso in quanto non accompagnato dal relativo Bilancio di previsione.

Il presente Organo di revisione procede, pertanto, in questa sede all'espressione di un parere in merito al Documento Unico di Programmazione e alla relativa nota di aggiornamento.

7.1.1. Programma triennale lavori pubblici

ATO-R non affida lavori pubblici.

7.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale 2020-2022, prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge n. 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. n. 165/2001 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Con delibera n. 22 del 02/12/2019, l'Ente ha rilevato l'inesistenza di eccedenze di personale o situazioni di soprannumero, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001.

7.1.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

ATO-R non dispone di beni immobiliari.

7.1.4. Piano triennale razionalizzazione utilizzo beni

ATO-R, avendo aderito, mediante sottoscrizione del protocollo d'intesa in data 30.03.2011 tra Comune di Torino e CSI Piemonte, ai servizi informatici e informativi ICT offerti da quest'ultimo, non dispone di alcun server.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha la proprietà di n. 7 PC desktop e di n. 1 PC portatile, nonché di n. 2 stampanti multifunzione, n. 1 stampante laser e n. 1 FAX (comodato d'uso da ARPA Piemonte).

L'Ente non dispone di altri mezzi per lo svolgimento della propria attività.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNI 2020-2022

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2018 e le previsioni assestate 2019:

	<i>Rendiconto accertato 2018</i>	<i>Previsione assestata 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi	7,56	10,00	10,00	10,00	10,00
Altre entrate da redditi da capitale	669.928,18	583.500,90	573.040,65	573.040,65	573.040,65
Rimborsi ed altre entrate correnti	0,00	10,00	10,00	10,00	10,00
Totale entrate di natura extratributaria	669.935,74	583.520,90	573.060,65	573.060,65	573.060,65

Per quanto riguarda l'anno 2020, dalla nota di aggiornamento al DUP 2020-2022 si evince che è stato determinato il criterio di quantificazione della quota parte della tariffa da destinare alle spese di funzionamento dell'ATO-R sulla base dei due seguenti parametri cumulativi:

- una parte in ragione delle tonnellate di rifiuti urbani conferiti agli impianti di recupero/trattamento e smaltimento finale dell'ambito nella misura di 1,00 €/t, da versarsi da parte dei gestori degli impianti;
- una parte computata sul numero degli abitanti al 31/12/2018 - fonte: ISTAT - nella misura di 0,05 €/ab, da versarsi da parte dei Consorzi di bacino.

Per gli anni 2021 e 2022, l'Ente ipotizza di mantenere invariate le suddette tariffe, salvo quest'ultimo non venga posto in liquidazione ai sensi della L.R. n. 1/2018.

TITOLO IV E V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Non sono state previste entrate in conto capitale da destinare al finanziamento del titolo II della spesa.

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per titoli e macroaggregati sono le seguenti:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
		2020	2021	2022
	TITOLO 1 - Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	287.458,23	287.458,23	287.458,23
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	22.513,73	22.513,73	22.513,73
103	Acquisto di beni e servizi	149.068,69	149.068,69	149.068,69
104	Trasferimenti correnti	75.000,00	75.000,00	75.000,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	33.000,00	33.000,00	33.000,00
100	Totale TITOLO 1	567.040,65	567.040,65	567.040,65
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale			
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6.000,00	6.000,00	6.000,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie			
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
300	Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti			
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziam.a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere			
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
500	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro			
701	Uscite per partite di giro	101.000,00	101.000,00	101.000,00
702	Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00
700	Totale TITOLO 7	101.000,00	101.000,00	101.000,00
	TOTALE	674.040,65	674.040,65	674.040,65

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020-2022, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, come modificato dalla L. n. 114/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 116.070,95;
- del vincolo disposto dall'art. 1, comma 762, della L. 208/2015 e dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, commi 562, 557 e 557-quater, della L. 296/2006 rispetto alla spesa dell'anno 2010.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese macroaggregato 101	309.408,32	281.858,23	281.858,23	281.858,23
Spese macroaggregato 101	8.385,47	5.600,00	5.600,00	5.600,00
Irap macroaggregato 102	23.818,84	19.013,73	19.013,73	19.013,73
Totale spese di personale (A)	341.612,63	306.471,96	306.471,96	306.471,96
(-) Componenti escluse (B)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	341.612,63	306.471,96	306.471,96	306.471,96
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)				

Ai fini della verifica del rispetto del comma 562 della Legge 296/2006, che assume l'anno 2008 quale parametro di riferimento, è stato utilizzato quale annualità di riferimento il 2010 in quanto primo anno di operatività a regime del personale dell'ente. La spesa prevista per l'anno 2020 rispetta il limite della spesa del personale dell'anno 2010 che risulta di euro 398.109,06.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7, comma 6, D.Lgs. n. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma, previsto per gli anni 2020-2022, è di euro 40.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al regolamento approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 20.12.2016.

Spese per acquisto beni e servizi

L'organo di revisione dà atto che, in conseguenza dell'entrata in vigore del D.L. n. 50/2017, ad ATO-R non si applicano le limitazioni di cui all'art. 6, commi 7,8,9 e 13, del D.L. n. 78/2010, a condizione che l'Ente approvi il Bilancio di previsione 2020-2022, oggetto del presente parere, entro e non oltre il 31 dicembre 2019.

Pertanto, la previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica e da:

- l'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012;
- l'art. 6, comma 12, del D.L. n. 78/2010;

- l'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- l'art. 1 commi 512-515 della L. n. 208/2015.

In particolare le previsioni per gli anni 2020-2022 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rif. Normativo	Riduzione di posta	Limite di spesa	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Missioni	art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010	50% spesa 2009 (1.745,30 euro)	872,65	800,00	800,00	800,00
TOTALE			872,65	800,00	800,00	800,00

Il Revisore dà atto che la Corte Costituzionale, con sentenza 10 febbraio - 3 marzo 2016, n. 43, ha dichiarato "l'illegittimità costituzionale dell'art. 14, commi 1 e 2, del D.L. n. 66 del 2014, nella parte in cui si applica "a decorrere dall'anno 2014", anziché "negli anni 2014, 2015 e 2016".

Il Revisore, per quel che riguarda il limite relativo alle spese informatiche di cui all'art. 1, commi 512-515, della L. n. 208/2015, prende atto che la spesa stanziata in ciascuno degli anni del Bilancio 2020-2022, pari a euro 23.000,00, è la medesima stanziata nel Bilancio 2019-2021, per le medesime finalità:

Missione – Programma - Macroaggregato	Cap.	Descrizione	Importo
0108103	cap. 145/5	Servizi per i sistemi informatici e relativa manutenzione	€20.000,00
	cap. 145/10	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	€3.000,00
		TOTALE	€23.000,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

L'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità è effettuato nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento e dal 2021 per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo e il rispetto della percentuale minima di accantonamento che risulta essere pari a euro zero in quanto tutte le entrate del quinquennio 2014-2018 sono state incassate.

L'Ente ha tuttavia provveduto ugualmente a stanziare un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità pari a euro 10.000,00 in quanto le entrate accertate per l'anno 2019 sono, alla data di redazione del bilancio, state incassate per il 91%.

L'organo di revisione, in ossequio al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.n.118/2011, invita l'Ente, in sede di assestamento di bilancio a verificare nuovamente la congruità del Fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato nel Bilancio.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto è il seguente:

anno 2020 - euro 10.000,00 pari al 1,76 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 10.000,00 pari al 1,76 % delle spese correnti;

anno 2022 - euro 10.000,00 pari al 1,76 % delle spese correnti;

e non supera i limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL.

Fondi per spese potenziali

Non sussistono passività potenziali e per tale motivo nulla è stato accantonato in Bilancio.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari a euro 10.000,00, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2-*quater* del Tuel.

Limitazione acquisto immobili

Nel bilancio non è prevista alcuna spesa per l'acquisto di immobili.

Altri accantonamenti

Tale voce è costituita dallo stanziamento per i rinnovi contrattuali pari a euro 3.500,00.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) riguardo alle previsioni di parte corrente:

- congrue le previsioni di spesa e attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze del rendiconto 2018;
 - delle previsioni definitive 2019;

- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- di quanto attestato dal precedente Organo di revisione;

b) riguardo alle previsioni di cassa:

- attendibili le previsioni di cassa in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

c) obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e dei documenti allegati;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

d) invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dall'art. 9, comma 1-quinquies del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- di quanto riportato nel DUP e nella Nota di aggiornamento;
- di quanto emerso dalle verifiche e dai relativi verbali del precedente Organo di revisione;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'Organo di revisione:

- dà atto che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- rileva la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- rileva la coerenza, la congruità e l'attendibilità delle previsioni riportate nel DUP e nella relativa

Nota di aggiornamento;
ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

Torino, 16 dicembre 2019

IL REVISORE UNICO
(Dott.ssa Gabriella Nardelli)

